

Autonomia culturale

Un incontro non accademico

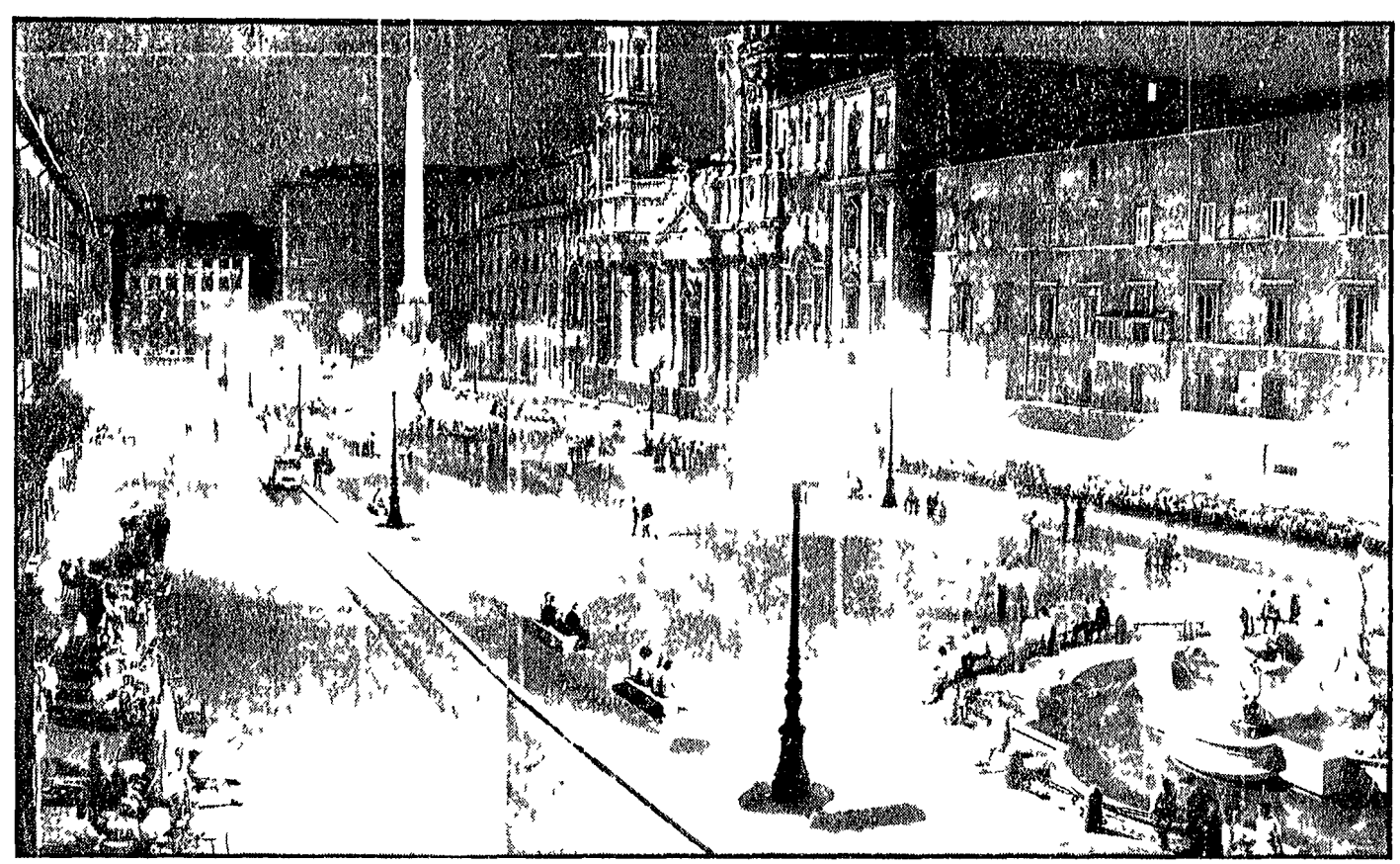
La preparazione del Convegno promosso dall'Ente bolognese manifestazioni artistiche

Come è noto Bologna si prepara ad accogliere artisti critici studenti organizzatori culturali rappresentanti sindacali e associazioni artistiche amministratori parlamentari per una discussione che ha le premesse nel movimento che ha scosso nei mesi scorsi le maggiori istituzioni culturali ed artistiche del paese e che non può certo svilupparsi come una discussione accademica. Non a caso l'iniziativa dell'Ente bolognese manifestazioni artistiche è un dibattito aperto e libero che avesse per argomento la crisi dei grandi enti espositivi e in generale la situazione delle arti in Italia e venuta ancora nel calore dell'occupazione e del boicottaggio della Triennale e della Biennale da una città retta da una amministrazione popolare che rappresenta nei limiti imposti dall'accentramento burocratico dello Stato italiano una alternativa reale al malgoverno della cosa pubblica per i caratteri di unità e sinistra di forza divisa e in campo culturale per l'attuazione di proposte e servizi di realizzazioni.

Il breve rinvio del convegno disposto dagli organizzatori per consentire una partecipazione più ampia e qualificata non toglie nulla all'importanza e attualità dell'incontro in un autunno che si preannuncia non meno vivace per le sorti della scuola e degli istituti culturali della primavera e del l'estate.

Ernesto Treccani

OSCONFIGGERE IL CAOS DEL TRAFFICO O LA PARALISI DELLA CITTÀ



Così piazza Navona, come appare in queste calde serate di settembre, dopo che è stata «strappata» al traffico

Roma: un argine di strisce contro ottocentomila auto

La « rivoluzione d'agosto »: divieto di sosta al centro, isole pedonali, percorsi riservati ai mezzi di trasporto pubblico - I primi risultati: più passeggeri sui « bus » e aumento della velocità commerciale - Piazza Navona non è più un « garage » - Con il rientro di tutti i romani dalle ferie si attende il collaudo definitivo - Roma indica la strada a New York? - Speranze e timori - Due miliardi al giorno gettati al vento

Cinema galeotto per Romy e Alain



Il cinema si aveva diviso, il cinema si riunisce. E' questa intelligenza, la storia di Alain Delon e Romy Schneider qui ripresi nella piscina di una villa di Saint Tropez durante una pausa dai lavori del film di Jacques Deray che li vede protagonisti. Pare infatti che tra i due si sia riaccesa la vecchia fiamma complice proprio quella « professione » che aveva tempo fa diviso il loro matrimonio.

Roma attende con ansia il risultato di un esame che per molti versi potrebbe cadere in modo decisivo sul suo futuro. Il dilemma è questo: o la paralisi del traffico entro breve tempo (e i più pessimisti misurano questo breve tempo in non più di alcuni mesi) oppure la sconfitta se non ancora la distruzione di quel nostro moderno che è il traffico. Non sembra che ci siano altre alternative. Per questo l'attesa è ansiosa di tutta la città.

In che cosa consiste questo argine? Fondamentalmente in tre misure: divieto di sosta dalle 7 alle 19 e dalle 15 alle 17 nel centro storico, creazione di due isole pedonali (in piazza Navona e in via dei Coronari) realizzazione di alcuni itinerari riservati ai mezzi pubblici (per ora sono solo tre) che collegano il centro con alcuni punti della semi periferia attraverso corsie in cui possono circolare solo i « bus » e i taxi, che in molti punti godono della precedenza di marciapiedi e del divieto di fermata per tutti i mezzi.

italiani. Un giornale americano ne ha detto di più e i tecnici di New York a seguire la stessa strada del Campidoglio. Fra la prima volta che la tanto criticata amministrazione capitolina veniva indicata come un esempio da seguire e non da criticare.

Il musicista Ennio Morricone, in una lettera, l'equivoco che ha dato origine alla composizione. Rifiuta ogni utile che gliene potrebbe derivare.

zature varie e dei pubblici trasporti, ma è l'efficienza di loro città della IATA (che ha un reddito medio pro capite di 700.000 lire) seguita a un reddito di 570.000 lire. Non è tutto. Nel corso di una polemica sviluppata nella primavera scorsa fra un parlamentare dc e l'assessore socialista al traffico del Comune e tra l'altro emerge che il danno giornale che la città subisce per il caos nella circolazione ammonta a due miliardi. Sulle 800 mila auto che giornalmente circolano nella città viaggiano un milione di passeggeri che compiono giornalmente quattro milioni di spostamenti con la perdita di 21 minuti di tempo per ognuno. Ancora per tornare al centro da piazza San Costantino a piazza del Popolo si impiega quando va bene almeno un'ora.

«No» al film che sostiene l'aggressione USA nel Vietnam. Il musicista Ennio Morricone spiega, in una lettera, l'equivoco che ha dato origine alla composizione. Rifiuta ogni utile che gliene potrebbe derivare.

delle tariffe che ha spinto molti a non usare più il mezzo di trasporto privato. Solo oggi si tenta di cambiare strada. Ma si è in tempo? Scorgiamo le auto antiche e « bus » questa è la nuova parola d'ordine. Le speranze sono molte.

La somma dettata annualmente a due miliardi e mezzo. Inoltre Roma avrebbe il 10 per cento del totale del Valsusa, somma che non ha mai visto dalla televisione della Christiani, la notizia è un po' curiosa. Molti sarebbero felici di vedere la città di Roma e il suo territorio in un futuro di prosperità e di sviluppo. La somma dettata annualmente a due miliardi e mezzo. Inoltre Roma avrebbe il 10 per cento del totale del Valsusa, somma che non ha mai visto dalla televisione della Christiani, la notizia è un po' curiosa. Molti sarebbero felici di vedere la città di Roma e il suo territorio in un futuro di prosperità e di sviluppo.

Per il cotonificio Val di Susa L'industriale Riva accusato di bancarotta fraudolenta Dalla nostra redazione

MILANO 3. Maniaco di complicità per l'elce Riva ex vice presidente consigliere delegato e direttore generale del cotonificio «Val di Susa» ex presidente del Milan chiamato a rispondere davanti al magistrato di bancarotta fraudolenta (art. 18) e di corso abusivo al credito (art. 18) viene dal sostituto Procuratore generale dott. Giovanni Battista Bonelli che sta conducendo l'inchiesta penale sul fallimento del cotonificio.

La somma dettata annualmente a due miliardi e mezzo. Inoltre Roma avrebbe il 10 per cento del totale del Valsusa, somma che non ha mai visto dalla televisione della Christiani, la notizia è un po' curiosa. Molti sarebbero felici di vedere la città di Roma e il suo territorio in un futuro di prosperità e di sviluppo.

Su ordine del prefetto di Parigi Ricoperto il pavè del Quartiere Latino

PARIGI 3. Il prefetto di polizia Maurice Duhalde ha dichiarato oggi che le strade del Quartiere Latino sono state ricoperte durante l'estate con uno spesso strato di sostanza antiscalfatura.

L'autore della colonna sonora dissocia le sue responsabilità

«No» al film che sostiene l'aggressione USA nel Vietnam

Il musicista Ennio Morricone spiega, in una lettera, l'equivoco che ha dato origine alla composizione. Rifiuta ogni utile che gliene potrebbe derivare.

Il musicista Ennio Morricone ne autore di numerose colonne sonore di film di successo ha ufficialmente se sono stati possibili le responsabilità per la partecipazione - del tutto volontaria ed inconsueta - di un gruppo di musicisti e compositori di film in un'operazione di propaganda. Il film intitolato «No» al film che sostiene l'aggressione USA nel Vietnam.